



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

Venezia, 27 DIC. 2017

Alla Regione del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni  
(VAS VINCA NUVV)  
VENEZIA  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. **27309** VE-Re Cl. 34.10.01 Allegati n. *Proposta al foglio del* 05-12-2017 N. 0509918  
Rif. Prot. ingresso. n. 0025828 del 06-12-2017

OGGETTO: VAZZOLA (TV).  
D.Lgs. 152/2006.  
Verifica assoggettabilità per la variante al PRG – ERAL s.r.l.  
Ente proponente: Regione del Veneto  
*Parere*

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0509918 del 05-12-2017, (qui pervenuta in data **05-12-2017** ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0025828 del 06-12-2017) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella *repository* web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

Trattasi di Variante allo strumento urbanistico generale (con procedura semplificata SUAP) richiesta dalla Ditta ERAL S.r.l (Fabbricazione Apparecchiature per illuminazione) al fine di ottenere la costruzione di un impianto produttivo aggiuntivo, direttamente collegato all'insediamento originario, finalizzato alla realizzazione di un nuovo magazzino automatizzato ad alta efficienza, di nuove linee produttive di assemblaggio, nonché alla riorganizzazione complessiva dell'attività già svolta in loco mediante la razionalizzazione e la redistribuzione dei vari step produttivi.

L'ambito oggetto della proposta di intervento è individuato nell'area confinante posta a Nord dello stabilimento esistente, esterna al perimetro della zona industriale di espansione di Vazzola, avente destinazione agricola, cosicché vi è una condizione di non conformità urbanistica dell'intervento di progetto rispetto al livello comunale di pianificazione.

L'ampliamento, da realizzarsi in continuità con il complesso esistente (pur se staccato) facente parte della zona industriale di Vazzola, è di notevoli dimensioni; tuttavia sarà adeguatamente schermato da una "fascia filtro" verde (verso l'area agricola) che ne mitigherà la presenza.

RN/MB/nc I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott.ssa Marianna Bressan



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
VE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647  
VE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288  
all: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Dalla relazione pervenuta si apprende che il progetto prevede un parametro relativo all'area a verde sensibilmente superiore a quello fissato dalle norme di zona e, per i restanti spazi scoperti, l'utilizzo dell'asfaltatura limitato alla sistemazione delle aree di sosta e manovra. Questa scelta sottende la finalità di un consono inserimento ambientale, in particolar modo mediante la creazione della suddetta fascia filtrante lungo il margine Nord e di un ambiente umido in prossimità del margine Ovest, che allo stesso tempo assume la funzione di vasca di laminazione per le acque di prima pioggia successivamente immesse nella rete di raccolta delle acque meteoriche comunali.

In considerazione di quanto sopra descritto si ritiene che tale intervento non produca effetti negativi sul paesaggio circostante.

Per quanto attiene la **tutela archeologica**, si chiede di ricevere il progetto di dettaglio degli interventi previsti per il seguito di competenza.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di non sottoporre il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti  
*Andrea Alberti*